

gno, la quale, in parecchie case, prende la forma di un ballatoio di legno che corre lungo la facciata della casa, chiuso dal lato esteriore per mezzo di lunghe assi o anche con una rete fatta di rami, dove mettono ad essiccare gli ortaggi e le panocchie di grano.

Grande è la cura che gli abitanti hanno dei fiori, specialmente nella parte settentrionale dell'isola, cosicchè non v'è casa che, presso al ballatoio o agli sportelli delle finestre, non appaia ornata con vasi di fiori. La cisterna si trova per lo più sul ballatoio o anche lungo una delle facciate laterali della casa, ed una grondaia, fatta in pietra, vi porta l'acqua. Questo è il tipo di casa predominante su tutta l'isola, quale ho potuto osservare e studiare nei miei giri di esplorazione fatti attraverso di essa; esso, nelle sue caratteristiche fondamentali, si allontana di molto da quello carsico-mediterraneo che il Cvijić (1) vorrebbe diffuso su tutto il litorale adriatico fino all'Istria compresa, mentre presenta dei caratteri tutti propri, corrispondenti alle esigenze dell'ambiente e per alcuni suoi particolari (ballatoio, camino sporgente, ecc.) mostra dei punti di rassomiglianza con il tipo di casa veneta (2).

Gli altri fabbricati che per lo più si incontrano isolati, presso alle case rurali, sono: la stalla per il bestiame ed il porcile.

Per quanto riguarda la prima, bisogna premettere che in generale su tutta l'isola il bestiame è abituato a un regime di vita libero (sistema brado) e per di più i bovini, che maggiormente abbisognano di un ricovero, vi si trovano, data la scarsità dei terreni arativi, soltanto in numero limitato; ne viene di conseguenza che anche il numero delle stalle è minore e ridotto, per le ragioni che verrò esponendo nel Cap. V, quasi esclusivamente nella parte settentrionale dell'isola.

La stalla che è sempre staccata dalla casa, è costruita in muratura col tetto per lo più a due o anche ad un solo

---

(1) *La peninsule Balkanique*, pag. 238. Ind. bibl. N. 16.

(2) A LORENZI, *Studi sui tipi antropogeografici della pianura padana*, Firenze 1914.